

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA VITE
n° 06 del 15 aprile 2025**

ANDAMENTO METEOROLOGICO

Nei prossimi giorni, una vasta saccatura dall'Atlantico tenderà ad affondare verso la Spagna, richiamando verso la regione correnti miti e molto umide dal Mediterraneo. Si prevedono probabili piogge molto intense su tutta la fascia prealpina (in particolare zona orientale e Carso), ma saranno possibili anche sull'alta pianura udinese e pordenonese, in progressiva intensificazione su tutta la regione dal pomeriggio-sera di oggi.

Mercoledì cielo da nuvoloso a coperto in leggero miglioramento specie nel pomeriggio sulla fascia orientale, piogge intermittenti ad ovest.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it
Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FASE FENOLOGICA

Durante la scorsa settimana lo sviluppo fenologico è stato rapido, soprattutto negli ultimi giorni ed in particolare per le varietà intermedie e tardive. A carico delle varietà precoci si assiste ad un incremento della fenologia massima di 1 foglia, con Glera e Chardonnay (FOTO 1 e 2) che presentano un BBCH massimo pari 14/15 a seconda degli areali, e BBCH medio di 12.



FOTO 1 e 2 Glera e Chardonnay Grave del Friuli

Per le varietà intermedie quali i Pinot si assiste ad un incremento medio di 3 foglie sia per il BBCH massimo che quello medio, sostanzialmente questo passaggio porta queste varietà, che la settimana scorsa presentavano un BBCH massimo pari alla fase di germogliamento (BBCH 10), a un BBCH massimo pari a 13 che corrisponde a 3 foglie spiegate ed un BBCH medio pari al precedente BBCH massimo. Analoga sorte per le varietà tardive quali Merlot (FOTO 3 e 4) e Tocai Friulano.



FOTO 3 e 4: Fenologia di Merlot in Isonzo, 8 aprile e 14 aprile 2025

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Peronospora e Oidio

Lo sviluppo fenologico ha subito una repentina variazione negli ultimi giorni e diverse varietà hanno raggiunto lo **stadio di sviluppo suscettibile pari a BBCH 12 (due foglie distese e circa 10 cm di lunghezza del germoglio)**. È bene considerare non solo lo stadio di sviluppo medio presente in campo ma anche tenere conto dello stadio di sviluppo massimo, qualora quest'ultimo superi il valore di soglia (pari a BBCH12) per almeno il 10% dei germogli presenti, considerare la necessità di intervento. Sulla base di queste osservazioni:

Si consiglia di intervenire in settimana nella prima finestra utile (in condizioni praticabili del vigneto) nei vigneti oggetto del precedente trattamento e nei vigneti che ad oggi abbiano raggiunto uno sviluppo medio di almeno due foglie e che non siano stati precedentemente trattati.

Attualmente le previsioni meteorologiche individuano una **possibile finestra di intervento nella giornata di mercoledì**, si consiglia di intervenire prima sulle varietà a sviluppo più avanzato e successivamente su vigneti che risultino sensibili solo su una parte minoritaria della loro vegetazione.

In questa fase fenologica il quantitativo di rame che consente il controllo del patogeno è di 100-150 g/ha in funzione dell'espansione della chioma delle singole varietà e della forma di allevamento.

Si consiglia l'utilizzo di prodotti rameici ad alta persistenza (a base poltiglia bordolese e/o rame tribasico) avendo cura di rispettare comunque il dosaggio minimo riportato in etichetta.

Al fine di evitare l'instaurarsi di infezioni da parte dell'oidio si consiglia di abbinare al trattamento formulati a base di zolfo bagnabile micronizzato alla dose di 1-2 kg/ha prevedendo l'aggiunta di adesivanti oppure zolfi in sospensione concentrata alla dose di 1-2 l/ha.

Per il corretto impiego dei prodotti fitosanitari si rimanda all'**Approfondimento dosaggi dei prodotti fitosanitari** che potete trovare nel bollettino n° 05 del 10 aprile 2025.

Modello RIMpro consultabile al link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/>

Escoriosi

Le precipitazioni in corso sono in grado di innescare le prime infezioni, al momento non sono stati rilevati sintomi sul territorio.

Fitofagi

Tignole della vite

Volo non ancora iniziato in modo deciso, ci sono alcune rare catture limitate agli areali più precoci.

GESTIONE AGRONOMICA

Inerbimenti

In questa fase della stagione si assiste ad uno sviluppo sostenuto delle essenze erbacee presenti all'interno dei vigneti. L'inerbimento può intralciare la logistica aziendale ma se gestito correttamente offre funzioni interessanti al ecosistema vigneto. La crescita della vegetazione soprattutto nel sottofila, se caratterizzata da uno sviluppo tappezzante, non determina particolari problematiche nella gestione del vigneto. Al contempo limita la proiezione delle spore della peronospora presenti sul suolo al di sopra della chioma riducendo il rischio infettivo, inoltre l'inerbimento riduce la vigoria del vigneto stesso semplificando la gestione della difesa fitosanitaria: minore sviluppo equivale a minore necessità di intervenire in funzione degli accrescimenti. Oltre a questo l'inerbimento è fonte di



biodiversità e ciò in molti casi riduce la suscettibilità della coltura a patogeni e fitofagi.

La gestione del sottofila tramite sfalci che favoriscono le specie tappezzanti permette di contenere lo sviluppo dell'inerbimento nel sottofila senza eliminarlo e favorendolo in modo selettivo negli interfilari, in tal modo si ottiene maggiore copertura del suolo e la limitazione dello sviluppo di specie spontanee più aggressive. Per quanto concerne l'inerbimento degli interfilari, se spontaneo, è possibile sfalciare a interfilari alterni, mantenendo la costante presenza di fioriture all'interno del vigneto e proteggendo il suolo da fenomeni di erosione, lisciviazione e calpestamento.

In questo momento è sostanzialmente terminata la fioritura del tarassaco nei vigneti e appare un momento ottimale, meteo permettendo, per eseguire un primo sfalcio degli inerbimenti a filari alterni. Lasciare una fila non sfalciata può inoltre aiutare nel reingresso all'interno dei vigneti per l'esecuzione dei trattamenti fitosanitari limitando i danni dovuti al calpestamento.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api ed i pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi, diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

Informiamo che per l'anno 2025 AIAB FVG con il supporto di ERSA, offre l'opportunità di usufruire di un'assistenza tecnica gratuita non continuativa alle aziende site sul territorio regionale che seguono il metodo biologico o che sono interessate alla conversione a tale metodologia di coltivazione nei settori: seminativi, orticoltura, frutticoltura e viticoltura. Per maggiori informazioni è possibile contattare i tecnici di riferimento:

Federico Tacoli: 327 7882469

Gibil Crespan: 333 7338753

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Nel 2020 ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di

avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione. Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini vite produzione biologica
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_vite_BIO

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.